

[Home](#) > Lombardia, Anas: proseguono gli interventi di monitoraggio e segnalazione degli illeciti commessi dagli utenti con l'abbandono dei rifiuti sulle piazzole di sosta della strada statale 36

Lombardia, Milano, 15/07/2013

Lombardia, Anas: proseguono gli interventi di monitoraggio e segnalazione degli illeciti commessi dagli utenti con l'abbandono dei rifiuti sulle piazzole di sosta della strada statale 36

Soltanto nell'ultimo fine settimana (13-14 luglio) l'Anas ha individuato e segnalato alle autorità competenti altri 7 utenti

Prosegue a ritmi serrati l'impegno dell'Anas contro l'increscioso fenomeno dell'abbandono dei rifiuti sulle strade: in soli due giorni (sabato 13 e domenica 14 luglio), infatti, sono stati individuati e segnalati alle autorità competenti altri 7 utenti (dopo quelli già identificati settimana scorsa), intenti a depositare rifiuti lungo le piazzole di sosta della strada statale 36 del Lago di Como e dello Spluga, nei territori comunali di Colico e di Mandello del Lario, in provincia di Lecco.

In particolare, i rifiuti sono stati abbandonati da due utenti, nella tarda mattinata di sabato, lungo la statale in corrispondenza del km 85,800 in direzione nord, da quattro utenti al km 65,800, in direzione sud, durante il pomeriggio di domenica e da un altro utente al km 64,450 in direzione nord, in sostanziale congruenza con gli spostamenti dei flussi veicolari, più intensi nelle giornate di sabato in direzione nord ed in quelle di domenica in direzione sud.

Le targhe dei veicoli e le relative immagini degli utenti sono state già trasmesse dall'Anas alle autorità competenti, per l'applicazione delle sanzioni previste dalle normative in materia ambientale.

Il sistema di monitoraggio tramite telecamere, installato dall'Anas nelle piazzole di sosta e controllato dal Centro Operativo Stradale di Bellano, continua, quindi, a dimostrare la propria efficacia nella lotta contro quest'enorme atto di inciviltà che - con l'aumento delle temperature - potrebbe rivelarsi anche un pericolo per l'incolumità pubblica (per la possibilità di autocombustioni), oltre che essere un grave problema per la salute pubblica e per il decoro paesaggistico, soprattutto nel periodo di maggiore afflusso turistico verso le località lombarde.

Milano, 15 luglio 2013
